



CAMPANIA WELFARE – PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO 4.8, Azione 3.h.2.

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI OSPITANTI PER "TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE" FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE MAGGIORMENTE VULNERABILI E DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. PROGETTO "CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE "F.A.S.I." FORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ, INCLUSIONE - AZIONE C) CUP F71F25000540002

PREMESSO CHE

- la Regione Campania, con la Deliberazione di Giunta n. 66 del 14 febbraio 2023, ha approvato il "Piano Sociale Regionale 2022-2024";
- in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n.160 del 10.04.2024, la Regione Campania, con DD n.1007 del 24/10/2024, della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ha approvato l'Avviso pubblico "CAMPANIA WEFARE- emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Priorità 3 Inclusioni Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 Azione 3.h.2 – campo di intervento n. 153, finalizzato all'attuazione di misure di contrasto alla povertà;
- con decreto dirigenziale n. 916 del 27/05/2025 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie è stata approvata la proposta progettuale Centro Territoriale di Inclusioni F.A.S.I. – "Formazione, Accompagnamento al lavoro, Supporto alla genitorialità, Inclusioni" presentata dall'Ambito N25.

CONSIDERATO CHE ai sensi del richiamato decreto n. 1007 del 24 ottobre 2024, le attività erogate sul territorio dell'Ambito Territoriale N25, risulteranno così articolate:

Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;

Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;

Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusioni Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità.

SI RENDE NOTO

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Con il presente avviso l'Ambito Territoriale N25, ai fini dell'attuazione dell'*Azione C) Tirocini di inclusione sociale*, previsto dall'avviso de quo, intende costituire un elenco di organismi, sia pubblici che privati, disponibili ad attivare tirocini, in qualità di Soggetti ospitanti.

Il Partner di Progetto, promotore di Tirocini di inclusione sociale, è C'E' FORM S.R.L.

I Tirocini di inclusione, saranno attivati in favore delle persone con disabilità e delle persone svantaggiate maggiormente vulnerabili, residenti nel territorio dell'Ambito N25, già selezionati con procedure ad evidenza pubblica.

Saranno attivati n. 60 Tirocini Formativi e di Orientamento al Lavoro suddivisi in:

- 45 per soggetti svantaggiati
- 15 per soggetti con disabilità.



I tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con DRG n. 103 del 20/02/2018 di modifica del regolamento Regionale 2 aprile 2010.

ART. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Destinatari della presente Manifestazione di Interesse sono i Soggetti pubblici e privati aventi sede operativa nel territorio dell'Ambito N25 nonché nei Comuni limitrofi allo stesso, afferenti ad Ambiti Territoriali diversi (**Enti pubblici, Ditte individuali, società di persone e società di capitali, regolarmente iscritte al Registro Imprese, se tenute all'iscrizione; Enti privati con personalità giuridica; Studi professionali; Società cooperative; Organizzazioni di Volontariato, aventi personalità giuridica riconosciuta ed iscritte negli elenchi regionali**), che presentano i seguenti requisiti:

- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modificazioni, assicurandone l'applicazione anche ai tirocinanti ivi ospitati;
- essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'inserimento socio-lavorativo;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
- non aver effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di attivazione del tirocinio. Sono fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo, e quelli derivanti da specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative;
- non avere in atto procedure di Cassa Integrazione Straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.
- Assenza di condanne penali ostative;
- Disponibilità a garantire un ambiente formativo idoneo e la presenza di tutor aziendale.

ART. 3 DEROGA AI LIMITI NUMERICI

Per assicurare un corretto ed equilibrato utilizzo dello strumento del tirocinio e la sussistenza di idonee condizioni per l'accoglimento dei tirocinanti, il numero massimo di tirocini contemporaneamente attivabili è correlato al numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, a tempo determinato anche in somministrazione in forza presso il soggetto esclusi gli apprendisti.

- Le aziende con un numero di dipendenti da **0 a 5** possono inserire solo **1 tirocinante**;
- Le aziende con un numero di dipendenti da **6 a 10** possono inserire **n. 2 tirocinanti**;
- Le aziende con un numero di dipendenti da **11 e 15** possono inserire **n. 3 tirocinanti**;
- Le aziende con un numero di dipendenti da **16 e 20** possono inserire **n. 4 tirocinanti**;
- Alle aziende con più di 20 dipendenti è consentito accogliere un numero di tirocinanti non superiore al 20% .

Sono esclusi dai limiti sopra riportati i tirocini in favore dei disabili di cui all'articolo 1, comma 1, legge n. 68/99, persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91 nonché richiedenti asilo e titolo di protezione internazionale di cui al paragrafo 1, lettera c).

ART. 4 – TIPOLOGIA, DURATA DEI TIROCINI E INDENNITA' PER I TIROCINANTI

Tipologia e durata dei Tirocini di inclusione sociale da attivare in favore di un numero complessivo di 60 tirocinanti residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale N25, sono predeterminate nel Progetto **"FASI" Formazione, Accompagnamento al lavoro, Supporto alla genitorialità, Inclusione**" come di seguito dettagliato:



- Tirocini di inclusione per persone svantaggiate maggiormente vulnerabili: n. 45 Tirocini della durata di 6 mesi;
- Tirocini di inclusione per persone con disabilità: n. 15 Tirocini della durata di 8 mesi.

Le ore di frequenza saranno indicate all'interno del Progetto Formativo Individuale, considerando che non sarà possibile prevedere una frequenza settimanale superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al Soggetto Ospitante. L'importo che sarà riconosciuto a ciascun tirocinante su base mensile sarà pari ad € 500,00 lordi. L'indennità spettante al tirocinante sarà erogata, previa verifica delle presenze e a fronte di una partecipazione minima al percorso di tirocinio del 70% su base mensile.

Inoltre, il tirocinante è tenuto a:

- firmare quotidianamente il registro presenze per le ore di effettiva presenza;
- conformarsi ai regolamenti interni ed alle disposizioni previste nel Progetto Formativo, concordato con il Soggetto ospitante ed il Soggetto promotore, in particolar modo rispetto agli orari ed alle modalità di accesso agli uffici, alla segretezza delle informazioni acquisite in ordine ai prodotti ed ai processi di lavoro;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere relative alle modalità di svolgimento del tirocinio;
- attenersi a quanto previsto nel Progetto Formativo svolgendo le attività concordate con il tutor.

Al termine del tirocinio, sulla base del PFI e del Dossier Individuale sarà rilasciata al tirocinante un'attestazione finale, firmata dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante. Ai fini del riconoscimento del tirocinio è necessario svolgere almeno il 70% delle ore di attività formativa originariamente previste dal progetto formativo.

Le indennità di frequenza riconosciute ai tirocinanti non saranno in alcun modo a carico del Soggetto Ospitante in quanto finanziate a valere sulle risorse AZIONI 3.h.2 CAMPANIA WELFARE – PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO 4.8.

ART. 5 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE

Il soggetto promotore dei tirocini C'E' FORM S.R.L. che, nell'ambito dell'Azione C), è tenuto a:

- garantire la qualità e l'efficacia dell'esperienza formativa del tirocinante, favorendo l'attivazione dell'esperienza del tirocinio attraverso il supporto al soggetto ospitante e al tirocinante nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative e nella predisposizione del progetto formativo;
- garantire che il tirocinio si svolga nel rispetto della normativa e degli obblighi previsti nella convenzione;
- nominare il tutor responsabile delle attività didattico-organizzative, scegliendolo nel rispetto del regolamento;
- assicurare il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante, contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi, come previsto dall'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 (Norme in materia di promozione dell'occupazione) e dal decreto ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 (Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento). La copertura assicurativa deve comprendere anche eventuali attività, rientranti nel progetto formativo individuale, svolte dal tirocinante al di fuori della sede di svolgimento del tirocinio. Nel caso in cui il soggetto promotore sia una pubblica amministrazione, nelle relative convenzioni si definiranno le modalità attraverso le quali il soggetto ospitante potrà eventualmente assumere a proprio carico l'onere delle coperture assicurative;
- rispettare tutti gli ulteriori obblighi di cui alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con DGR n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 e contribuire al monitoraggio territoriale dell'andamento dei tirocini, secondo le modalità indicate nello stesso Regolamento;
- predisporre tutta la documentazione secondo i format forniti dalla regione Campania per la misura in oggetto;

ART. 6 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Per l'avvio del percorso di tirocinio di inclusione sociale, il soggetto ospitante deve:



- stipulare, con gli enti preposti all'attuazione del progetto, apposita convenzione e sottoscrivere, inoltre, anche con il tirocinante il Progetto Formativo Individuale;
- individuare un tutor aziendale con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto personalizzato;
- garantire, nella fase di avvio del tirocinio un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008;
- garantire al tirocinante, inoltre, se prevista, la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto personalizzato;
- valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;
- trasmettere al soggetto promotore tutte le comunicazioni inerenti il tirocinio comprese quelle su eventuali infortuni; in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante è tenuto a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore;
- garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia;
- aggiornare il Registro Presenze del/i tirocinante/i;
- collaborare alla redazione del Dossier Individuale e laddove richiesta dell'ulteriore modulistica richiesta dal Soggetto Promotore inerente al percorso di tirocinio.

NESSUNA SPESA È A CARICO DEL SOGGETTO OSPITANTE.

ART. 7 - OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante è tenuto a:

- accettare le condizioni di partecipazione previste dall'Avviso;
- firmare quotidianamente il registro di presenza per le ore di effettiva presenza;
- conformarsi ai regolamenti interni ed alle disposizioni del progetto personalizzato concordato con il soggetto ospitante ed il soggetto promotore in particolar modo in ordine agli orari e alle modalità di accesso agli uffici, alla segretezza delle informazioni acquisite in ordine ai prodotti ed ai processi di lavoro;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio;
- attenersi a quanto previsto nel progetto personalizzato svolgendo le attività concordate con il tutor.

ART. 8 – MODALITÀ DI INCROCIO TRA TIROCINANTI E SOGGETTI OSPITANTI (MATCHING)

Una volta completata la fase di istruttoria e ammissione dei beneficiari da parte dell'Ambito, il soggetto promotore provvederà ad avviare la fase di matching tra i candidati e i soggetti ospitanti inseriti nell'elenco, secondo i seguenti criteri:

- coerenza tra il profilo professionale e/o sociale del tirocinante e le attività offerte dal soggetto ospitante, il quale presenterà in fase di iscrizione alla short list una scheda fabbisogno;
- prossimità territoriale (rispetto del principio di territorialità);
- disponibilità e capacità ricettiva del soggetto ospitante.

A seguito della selezione preliminare, saranno organizzati colloqui individuali tra il tirocinante e i soggetti ospitanti ritenuti più coerenti, per valutare reciprocamente l'idoneità dell'abbinamento. L'attivazione del



tirocinio avverrà solo in esito positivo al colloquio, con la sottoscrizione della convenzione, del progetto formativo individuale e degli altri documenti previsti.

ART. 9 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse mediante presentazione dei seguenti allegati:

- Domanda di adesione alla short list (allegato A);
- Dichiarazione di disponibilità ad attivare tirocini e garantire il supporto formativo - scheda fabbisogno (Allegato B);
- copia documento di identità del legale rappresentante;
- ulteriore Documentazione amministrativa (visura camerale, statuto/atto costitutivo per ETS, DURC, ecc.).

La suddetta documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: **comune.pomiglianodarco@legalmail.it** indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER COSTITUZIONE ELENCO DI SOGGETTI OSPITANTI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE AZIONE C) DEL PROGETTO "CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE "FASI".

La prima scadenza utile per la presentazione delle istanze è stata fissata il giorno XX/XX/XX– ore 12:00.

La scadenza predetta è fissata al solo scopo di redigere un primo elenco di soggetti ospitanti giacché il presente avviso resterà aperto e le domande potranno pervenire anche successivamente alla predetta scadenza. L'Ufficio di Piano dell'Ambito N25 provvederà all'aggiornamento periodico dell'elenco. L'elenco avrà validità fino alla data di chiusura del progetto "FASI".

Non saranno ammesse le seguenti domande di partecipazione:

- trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- incomplete dei dati e dei documenti richiesti;
- carenti dei requisiti di ammissione;
- non sottoscritte.

L'inoltro della domanda comporta l'incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 10 - FORMAZIONE DELL'ELENCO

Ultimata l'attività istruttoria si provvederà all'approvazione del primo elenco dei soggetti ospitanti. L'elenco sarà aggiornato periodicamente con ulteriori soggetti che facciano richiesta di iscrizione.

ART. 11 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è la dott.ssa Vittoria Cimminella, Funzionario amministrativo dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N25.

ART. 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Legge sulla Privacy), i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della presente selezione e saranno oggetto di trattamento su supporto cartaceo e/o informatico, la cui titolarità spetta al Comune capofila Pomigliano d'Arco, nel rispetto delle modalità e forme previste dal suddetto Decreto Legislativo. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come un onere per il concorrente che, se intende partecipare alla selezione comparativa, deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richiesta dall'Amministrazione. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato dalla legge medesima. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla sua conclusione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati alle amministrazioni



direttamente interessate, nonché ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna comunicazione ulteriore rispetto a quanto previsto dall'art. 8 della L. 241/1990 e successive modificazioni.

ART. 13 - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito N25 ai seguenti recapiti:

- tel. 081/8844520, int. 4;
- pec: affarisociali.pomigliano@asmepec.it
- e-mail: info@ambiton25.it

Il presente avviso ed i relativi allegati sono integralmente disponibili sul sito istituzionale del Comune capofila Pomigliano d'Arco <https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/>, nella sezione Amministrazione trasparente, oltre che sul sito web dell'Ambito N25 (<https://ambiton25.it/home>) nell'apposita pagina web dedicata all'avviso. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura ed all'esito della stessa saranno rese note mediante pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune capofila Pomigliano d'Arco. Tale modalità di comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 14 - NORME DI RINVIO

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Consiglia Sara D'Angelo

Allegati:

- Allegato A – Domanda di adesione e informativa privacy;
- Allegato B – Dichiarazione di disponibilità ad attivare tirocini e garantire il supporto formativo e scheda fabbisogno.